

**ORDINE DEL GIORNO
N. 535**

**REVOCA DELLA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE 5
AGOSTO 2015, N. 3-2013 "PIANO
REGIONALE PER L'ACCOGLIENZA DEI
FLUSSI NON PROGRAMMATI DI
CITTADINI EXTRACOMUNITARI
2014-2020"**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO (primo firmatario), VIGNALE
GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 39927

Presentato in data 11/11/2015

11/11/15
h. 8,46

Votato
e respinto
SA



St. J. Li
AG

Consiglio Regionale del Piemonte



A00039927/A0100B-04 12/11/15 CR

CU 02-18-02/538/2015/A

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

18:47 11 Nov 15 A0100B 002120

ORDINE DEL GIORNO N° 535

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: Revoca della deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 3-2013

Piano Regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 - 2020.

PREMESSO CHE

La Giunta adottava la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 3-2013

Piano Regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 - 2020 con indirizzi precisi circa il ruolo della Regione la gestione dell'emergenza profughi sul territorio piemontese

CONSIDERATO CHE

Nella delibera menzionata si afferma che la Regione, componente del tavolo di coordinamento presso la Prefettura di Torino, è fortemente coinvolta nel processo di accoglienza dei richiedenti asilo sia attraverso l'impegno per il reperimento di strutture per l'attivazione degli hub regionali, sia con la sensibilizzazione dei territori e la collaborazione con gli Amministratori locali e con i gestori delle strutture di accoglienza al fine di fronteggiare problematiche emergenti.

RILEVATO CHE

Dalla approvazione della delibera menzionata, la Giunta Regionale

- non è riuscita a reperire strutture per l'attivazione di hub regionali, dal momento che il Centro Fenoglio di Settimo Torinese è rimasta una semplice struttura sprar, mentre la soluzione del Castello di Annone non è stata attivata per carenze strutturali

- non ha dimostrato la minima disponibilità a collaborare con amministratori locali e territori, imponendo la concessione della struttura regionale Albergo Crumiere a Villar Pellice senza la benché minima preventiva consultazione del Sindaco
- allorché si sono presentate criticità di convivenza e sostenibilità delle imposizioni della Prefettura ai territori dei flussi di accoglienza per la scarsità dei servizi ed il rapporto sproporzionato tra i richiedenti asilo ospitati e i residenti delle comunità interessate, ha semplicemente minimizzato gli episodi di risse e litigi già verificatisi

Il Consiglio Regionale

IMPEGNA

la Giunta Regionale a:

- revocare la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 3-2013

Piano Regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 - 2020 con indirizzi precisi circa il ruolo della Regione la gestione dell'emergenza profughi sul territorio piemontese;

- confrontarsi con le Commissioni consiliari competenti per redigere un nuovo Piano Regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 - 2020 condiviso e plurale, da sottoporsi anche al Consiglio delle Autonomie Locali prima della formale adozione da subordinare alla votazione in Consiglio Regionale;
- manifestare al Ministero dell'Interno l'indisponibilità della Regione Piemonte ad accogliere sul proprio territorio nuovi flussi fino all'approvazione del nuovo testo del Piano;
- sospendere il piano di ripopolamento dei borghi montani, deliberato dalla Giunta, alla luce dell'insostenibilità degli esperimenti già avviati per l'insufficienza di servizi e i problemi di convivenza con la popolazione già residente.